



COMUNE
DI LOSONE

Politiche giovanili



TEAM POLITICHE GIOVANILI

A MANO A MANO, CONCORSO FOTOGRAFICO, GIUGNO 2023



CONCORSO FOTOGRAFICO

PROPOSTA DEL COMUNE DI LOSONE

Il progetto consiste in una proposta che il Municipio invia ai fuochi dove sussistono i potenziali partecipanti.

Il concorso è dedicato ai giovani della politica giovanile dai 7 ai 30 anni e vuole sviluppare la possibilità di un Welfare culturale che coinvolga la popolazione attorno al nuovo servizio del Comune e delle politiche giovanili: A mano a mano.

La proposta partirebbe dal municipio stesso e verrebbe inserita in una più ampia occasione di comunicazione, se interessa, rivolta ad un rapporto psicologico positivo con la popolazione: esso rinforza le competenze e le peculiarità della cittadinanza.

Inoltre, indirettamente, il concorso porterebbe la popolazione ad una maggiore vicinanza con i servizi per cui tutta la collettività impiega energie di varia natura.

FINALITÀ PEDAGOGICA

1. DIRETTA

- Utilizzo di un mezzo, potenzialmente il telefono mobile, in modo artistico
- Riscoperta di una modalità dialettica di creatività collettiva
- Mostra di tutte le opere, esercizio di pedagogia sociale viva

4. INDIRETTA

- Collaborazione tra adulti e ragazzi
- Approfondimenti della storia della fotografia
- Proposte di collaborazioni attive

5. CENTRO GIOVANILE

- Occasione per creare un corso di approfondimento in fotografia
- Biografia di un fotografo
- Film sul reportage fotografico (Top film di fotografia)¹

¹ - Rear Window (La Finestra sul Cortile), Blow Up - Il Sale Della Terra, Il Fotografo di Mauthausen, Palermo Shooting, Triage, One Hour Photo, I Sogni Segreti di Walter Mitty, The Bang Bang Club, FUR, Occhio Indiscreto, Nightcrawler.



EVOLUZIONE

1. MOSTRA FOTOGRAFICA
 - Mostra fotografica per un'occasione particolare o creata
2. ALTRE OCCASIONI COMUNICATIVE
 - Losoneè
 - Altre possibili idee...

ASPETTI LEGALI

1. PER IL CONCORSO
 - Da valutare professionalmente (Damijana?)
2. PER I DIRITTI DI UTILIZZO DELLE FOTO E PER LA MOSTRA
 - Da valutare professionalmente (Damijana?)

MESSAGGIO SU SOCIAL E STAMPA

xx.xx.2023 Uno scatto per A mano a mano

Concorso fotografico del Comune di Losone

Il comune di Losone, attraverso la proposta delle politiche giovanili, propone un concorso fotografico al fine di condividere le nostre idee e partecipazioni ad un welfare culturale.

Abbiamo istituito un servizio per le politiche giovanili che si occupa di diversi settori attorno ai nostri giovani. Gli abbiamo dato un nome: *'A mano a mano'*

<https://www.losone.ch/A-mano-a-mano-51815700>

Questo nome deriva sia da una sensibilità pedagogica peripatetica che dalla convinzione che la riscoperta dei buoni sentimenti di positiva ricerca del proprio ruolo nel mondo sia un buon fondamento di una pedagogia sociale positiva a servizio dei giovani di questo splendido comune.

Vi invitiamo al concorso fotografico attraverso l'iscrizione online o cartacea

www.xxxxxxxxxxx



ATTIVITÀ DEL CENTRO GIOVANILE

1. SITUAZIONE DI BASE

- Ragazzi del centro giovanile
 - 20 ragazzi a numero chiuso
- Tempo totale
 - 6 UD di 45
- Luogo
 - Centro giovanile, Via Municipio 13 CH-6616 Losone
- Collaborazione
 - Mostra del Comune
- Obiettivo sviluppo sostenibile
 - 16, Pace, giustizia e istituzioni solide

2. VALUTAZIONE

- Formativa su iDoceo
 - Per sviluppare una forma valutativa, anche ai fini della mia ricerca/azione in pedagogia sociale positiva, mi avvalgo del software iDoceo con un'osservazione formativa sui traguardi dati (vedi tabella p.4.)
- Sommativa
 - Per natura nel percorso di pedagogia sociale la valutazione sommativa non esiste nonostante l'ottenimento di prodotti finali
- Condivisione
 - Nessuna

3. CAMMINO PEDAGOGICO SOCIALE POSITIVO

Agenda 2030 ONU Ambito VIA-IS Base		Modello SP	Traguardo	Life skills	
<p>I. 16. Pace, giustizia e istituzioni solide</p> <p>II. Coraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valore e audacia • Perseveranza, industriosità e diligenza • Integrità, autenticità e onestà <p>III. 27 allievi 3UD: 30', 30', 30' 7 incontri 1 generale 1 rappresentazione Centro giovanile</p>	Parte creativa della recita	Interazione	Ogni ragazza e ragazzo immagina dei possibili scenari teatrali per comunicare il sentimento del suo gruppo di colore.	Ogni ragazza e ragazzo immagina e poi comunica verbalmente, anche attraverso dinamiche di gruppo, il sentimento che vuole far emergere dal colore assegnato.	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Comunicazione efficace ▫ Pensiero creativo
		Azione	Ogni ragazza e ragazzo comunica verbalmente queste idee e le sperimenta con il gesto corporeo e verbale nel caso.		
		Autoregolazione	-		
	Parte attiva della recita	Interazione	-	Ogni ragazza e ragazzo declina il testo e gesto teatrale in modo artistico e tecnico, ascoltando e rielaborando consigli e retrospettive da parte di tutti.	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Relazioni efficaci ▫ Gestione dei sentimenti
		Azione	Ogni ragazza e ragazzo declina il testo e gesto teatrale in modo artistico e tecnico.		
		Autoregolazione	Ogni ragazza e ragazzo declina il testo e gesto teatrale ascoltando ed elaborando consigli e retrospettive da parte di tutti.		
	Parte riflessiva della recita	Interazione	Ogni ragazza e ragazzo classifica ed elenca i vari sentimenti vissuti in questa esperienza (Brainstorming).	Ogni ragazza e ragazzo classifica ed elenca i vari sentimenti vissuti in questa esperienza e, a seguito di un ragionamento ed una elaborazione, dopo una settimana, condivide il pensiero critico legato a questi sentimenti emersi.	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Relazioni efficaci ▫ empatia
		Azione	-		
		Autoregolazione	Ogni ragazza e ragazzo ragiona, elabora e condivide il pensiero critico legato a questi sentimenti emersi.		



MATERIALE ESSENZIALE

- 5 disegni ognuno di un colore dominante della storia
- 1 disegno con tutti i colori
- 5 cavalletti da pittore, piccoli, a treppiede, o simili
- 5 bastoni rossi da Bothmer
- 5 musiche
- 10 foulard seta grandi per colore
- Bastoncino e proclama
- 5 sedie da consiglieri
- Lettera al pittore della vita



REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. SITUAZIONE DI BASE

- Ragazzi del centro giovanile
 - 28 collaboratori
- Tempo totale
 - 14 UD di 45, 2 ad ogni mercoledì
- Luogo
 - Centro giovanile, Via Municipio 13 CH-6616 Losone
- Collaborazione
 - La notte del Racconto
 - La metamorfosi come tema 2022
- Testo
 - Adattamento da l'Arcobaleno, performance teatrale, atto unico di A. Magi e C. Meriggi
- Obiettivo sviluppo sostenibile
 - 10, Ridurre le disuguaglianze

2. VALUTAZIONE

- Formativa su iDoceo
 - Per sviluppare una forma valutativa, anche ai fini della mia ricerca/azione in pedagogia sociale positiva, mi avvalgo del software iDoceo con un'osservazione formativa sui traguardi dati (vedi tabella p.4.)



SITOGRAFIA

<https://www.youtube.com/watch?v=7v1ymEn4T6Q>

<https://www.youtube.com/watch?v=LbcMjuunyQE>

<https://www.losone.ch/A-mano-a-mano-51815700>

<https://www.losone.ch/Un-occhiata-4f848c00>

<https://unric.org/it/agenda-2030/>

<https://www.eda.admin.ch/agenda2030/it/home.html>

<https://www.lifeskills.it/le-10-lifeskills/>

<https://www4.ti.ch/generale/infogiovani/politiche-giovanili/politiche-giovanili/introduzione/>

BIBLIOGRAFIA

Life Skills Education for Children and Adolescents in Schools (Report). World Health Organization. Retrieved 29 December 2020.

Moscatelli, M. P. (2021). Welfare per sognatori. Esperienze di rigenerazione sociale e urbana attraverso l'arte e la cultura. Mimesis ed.

Peterson, C., Seligman, M.E.P. (2004). Character Strengths and Virtues: A Handbook and Classification. Oxford university press

Prajapati, R. (2017). *Significance of Life Skills Education*. Contemporary Issues in Education Research.

Siegel, D. J. (2014). *La mente adolescente*. Raffaello Cortina

ALLEGATO

1. Autorizzazione genitori
2. Copione
3. Musica
 - (Rosso, vitalità)
 - (Viola, creatività)
 - Gynopédie 1, Erik Satie (Verde, malinconia)
 - W.A. Mozart, Sonata nr. 16 in do maggiore, KV 545 (Giallo, allegria)
 - (Blu, sensibilità)



I camaleonti della notte

(Adattamento de 'L'arcobaleno', Performance teatrale, atto unico di A. Magi, C. Meriggi)





Narratore: c'era una volta un mondo abitato dai colori. Ogni colore aveva qualità, caratteristiche, emozioni e realtà diverse.

IL ROSSO aveva come caratteristica la forza!

()

IL VIOLA aveva come qualità la creatività!

()

IL VERDE aveva come caratteristica la speranza!

()

IL GIALLO infine aveva come qualità l'allegria!

()

IL BLU aveva come qualità particolare la vitalità!

()

Narr: Ogni colore era stupendo, aveva caratteristiche meravigliose, uniche, diverse, 'ma'...eh già, c'è sempre un 'ma' in ogni favola!

Verde: Ehi! Sta attento a dove metti i piedi! Dove l'hai la testa, fra le nuvole?

Rosso: MA stai zitto! Sei così impegnato a fare attenzione a tutto che non vedi più in la del tuo naso!

Verde: MA ripigliati, Squilibrato!

La vitalità, la vitalità, sarà anche una qualità, MA te l'hai solo nei piedi questa qualità!

Rosso: Insomma basta MA credete di esserci solo voi al mondo?

Giallo: MA no, ci siamo anche noi e pensiamo che in questo momento sia necessaria un po' di ALLEGRIA!!!! Forza ragazzi

Blu: MA un momento, un momento: a cosa serve l'allegria se non hai un po' di sensibilità per capire quando è opportuno esprimerla oppure no? è vero a te non manca l'allegria, a te manca proprio il cervello!!!

Verde:... MA voi invece siete una massa di IMPERMEABILI!



Giallo: MA MA MA... ti rendi conto di quello che dici? O non è un'emozione anche l'allegria, è un'emozione fondamentale!

Verde: MA stai un po' zitto! Ma lo accendi il cervello prima di parlare?

(Caos totale, frasi scelte, crescendo, STOP e poi danza delle statuine...)

Narr: (finita la musica) Eh sì, il 'MA' di questa favola è proprio questo: la chiusura in sé stessi. Ogni colore vedeva solo e soltanto la propria ricchezza e la propria bellezza, ignorando o disprezzando quella degli altri. E questo a cosa portava? Incapacità di comunicare, di dialogare e l'impossibilità di realizzare qualcosa insieme.

Narr: Era necessario cercare un rimedio a questa situazione: fu deciso allora di scegliere il Colore vincitore che avrebbe annullato la varietà delle caratteristiche colorando il mondo solo di sé stesso.

Così pensavano, non ci sarebbero state più discordie.

Scena I: tavola rotonda

Giallo: Silenzio! Silenzio! Chiariamo il problema.

Viola: Ma che problema e problema! Il problema non esiste. Sappiamo benissimo che la creatività è tutto per noi colori!!

Blu: Ma per cogliere la bellezza della vita, più che creativi bisogna essere sensibili, sensibili! E quando la sensibilità viene fuori è giusto anche piangere!

Rosso: Le lacrime non servono a niente, è con l'entusiasmo, la vitalità: con il ritmo che si affronta la vita!

Verde: Ma cari colleghi colori, via, siamo seri, e senza la malinconia EH?! Cosa fareste senza la malinconia?

Giallo: Ho capito qual è il problema: ognuno di noi vuole prendere il sopravvento sugli altri: A questo punto non resta che bandire una gara per determinare chi sia il più meritevole del titolo di colore guida e di quel colore



sarà colorato tutto il nostro mondo, annullando ogni diversità tra noi e quindi ogni discordia.

Rosso: Facciamo una gara di salto triplo!!!

Tutti: Ma che dici, ripigliati!

Blu: Ma non vi sembra che il miglior modo che noi colori abbiamo per esprimerci sia dipingere un quadro?

Verde: Chi riuscirà a fare il quadro più bello, sarà il colore guida!

Blu: Ma non può essere uno di noi a giudicare, non sarebbe imparziale!

Viola: Ho sentito che c'è uno che si fa chiamare il Pittore della vita.

Giallo: Sicuramente e la persona adatta. La convocheremo al più presto!

Banditore: “Udite, udite, onde evitare ulteriori scontri e motivi di discordia, abbiamo deciso di eliminare tutte le diversità. Il colore che vincerà il concorso di pittura, sarà il colore guida e dipingerà con sé stesso tutto il mondo!”

(Sipario chiuso, Girare i leggi con i quadri in vista e fingere di dipingere...)

Scena II: pittore della vita e colori

(Sipario aperto)

Narr: Ma scopriamo chi è questo misterioso Pittore della vita.

P.d.v: Bello, veramente molto bello, ecco direi vitale, però... osservate... a questo sole manca qualcosa, manca... un po' di giallo che riscaldi, un po' di arancio che colori di rosa il cielo e le nuvole... ecco come a questa notte (osserva il quadro dei blu), non è forse più bella una notte illuminata dalla luce gialla e tremula delle stelle? E questo prato, praticamente perfetto (osserva il quadro dei verdi), che cos'è un prato se ogni tanto non scopriamo tra i fili d'erba un fiore azzurro, o rosso, o giallo?

(Applaudono il P.d.v. mentre esce e lo seguono).



Narr: Questo personaggio aveva, in un primo momento, affascinato ed entusiasmato i colori, ma poi ci dormirono sopra e decisero che tutti questi consigli del Pittore della vita erano da condividere con i loro rappresentanti più saggi, che decisero di radunarsi in consiglio.

Scena III: Consiglio dei colori saggi

(I colori saggi si siedono sugli scalini del palco a borbottare)

Narr: I colori saggi credevano che le idee innovative espresse dal pittore della vita portassero scompiglio nell'ormai consolidata abitudine di discordie, intolleranze e sopraffazioni.

Narr: Mentre gli anziani tramavano per esiliare il nuovo venuto, il pittore della vita e i colori saggi, per la prima volta riuniti insieme parlavano.

Viola: (rivolto ad un blu): Ma io non vedo proprio come la vostra sensibilità possa in qualche modo completare la mia creatività!

Blu: Eppure forse qualcosa manca a tutti noi...

Giallo: Bella l'allegria, ma se siamo sempre solo allegri come la apprezziamo!

Rosso: Ma allora fin ora come abbiamo fatto? Non sentivamo il bisogno di stare insieme e di fare qualcosa insieme?

Blu: (Rivolto al pittore della vita) Tu credi sia possibile un modo diverso di colorarci?

P.d.v: Sì, certo, *(il pittore della vita appoggia una tela bianca sul cavalletto)* esiste un'idea nuova per colorarvi, un modo diverso, totalmente nuovo per voi e forse un po' difficile da capire, ma non impossibile.

Ognuno di voi, non ho dubbi, è bellissimo, e porta in sé una gran ricchezza. Ma pensate a quanto sarebbe più bella la vostra vita se per esempio voi rossi e voi gialli riusciste a coinvolgere con la vostra vitalità e allegria, i blu, viola e i verdi. O quanto sarebbe più bello per voi verdi perdervi nella vostra



malinconia senza farvi prendere dall'ansia o dalla depressione, magari con un po' di sensibilità ed allegria?

La vostra vita così avrebbe più senso, la vostra bellezza, la bellezza di ciascuno di voi, comincerebbe a dare frutti ed a crescere. Ma se ognuno di voi si chiude in sé stesso il suo colore perde luminosità e diviene opaco. Forse potreste provare ad andare incontro agli altri.

Narr: Quanta verità trasmettono le favole, quanta realtà riescono a dipingere! Come viviamo noi spesso? A un colore solo? Chiusi e serrati nelle nostre case, impauriti di essere anche solamente sfiorati da qualcuno o qualcosa diverso da noi? Riusciamo a mescolarci tra noi per creare un quadro della vita vivo, colorato, espressivo, arricchito da tutti i colori? Quante volte invece rifiutiamo, esiliamo, ci chiudiamo a chi colora la sua vita in maniera diversa dalla nostra?

Ma torniamo alla nostra favola!

Narr: Intanto il consiglio dei colori saggi aveva preso la sua decisione: il pittore della vita doveva essere estromesso. E così in modo diplomatico, nascosto e vigliacco gli fu recapitato questo messaggio:

P.d.v: "Considerato il suo comportamento contrario al nostro modo di vivere e di pensare, e, soprattutto, poiché disorienta gli animi dei nostri giovani, riteniamo la sua presenza inopportuna e la invitiamo caldamente ad abbandonare la città".

Narr: Il popolo dei colori, saputo ciò che era stato deciso dal consiglio, fu invaso da una varietà di sentimenti: Delusione, tristezza, rabbia per la partenza del pittore della vita, ma anche gioia ed entusiasmo per ciò di cui avevano parlato insieme, e che grazie al pittore avevano scoperto.

(il pittore della vita rientra in scena e saluta)



P.d.v: Non vi preoccupate, il fatto che io sia stato cacciato non è più un problema, io me ne vado, ma il mio messaggio l'avete capito, l'importante è che io sia riuscito a dire a ciascuno di voi e a tutti voi insieme, quanto sia più bella e colorata la vostra vita, se vi aprite all'altro, e se guardate a lui con amicizia e con rispetto. Tutto ciò è sufficiente per cambiare e ridipingere insieme il vostro mondo.

Narr: la nostra breve favola finisce qui, ma vogliamo mostravi ancora qualcosa, comunicare anche a voi la scoperta che questa favola ci ha regalato. Leggiamo tutti insieme:

Tutti: Perché tutti insieme proviamo a colorare di mille colori le nostre vite, i nostri giorni, le nostre famiglie, i nostri posti di lavoro e le nostre scuole, e qualsiasi altro luogo in cui viviamo!